



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 2269 del 20/07/2023

- Settore -

Tecnico - Manutentivo

Lavori Pubblici

Oggetto

ORIGINALE

Lavori nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida". Avvio della procedura "negoziata" ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120. Approvazione documenti di gara. C.U.P.: E39J21002160001. CIG: 9974181A89.

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente dal Segretario Generale LUCIA TEGAS ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo n. 82/2005)

Il Dirigente

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 26.11.2015 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica relativo alla riqualificazione sociale e culturale dell'area degradata relativa alla frazione di Nebida;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

atteso che il comune di Iglesias ha inoltrato la richiesta di contributo al Ministero dell'interno tramite l'apposita piattaforma di gestione delle linee di finanziamento GLF entro i termini stabiliti;

vista l'assegnazione delle risorse con il decreto 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", tra i quali è ricompreso il Comune di Iglesias;

dato atto che con l'atto d'obbligo sottoscritto in data 20.01.2022 e trasmesso con prot. n.2812 del 20.01.2022 il comune di Iglesias ha accettato, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 1.730.253,14, relativo agli interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida - importo complessivo dell'opera €1.795.000,00 di cui € 64.746,86 di cofinanziamento garantito dal Comune di Iglesias;

viste le disposizioni previste dal decreto del 04 Aprile 2022, recante "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana [PNRR - M5.C2 - Investimento 2.1] - sulla base delle ulteriori risorse stanziare dall'articolo 28 del decreto-legge 1°marzo 2022", è stato trasmesso in modalità telematica l'atto di adesione e obbligo già trasmesso precedentemente secondo le modalità indicate dall'art. 7 del decreto del 30 dicembre 2021;

vista la nota del Ministero dell'Interno acquisita al protocollo dell'ente in data 26.04.2022 col n.18810 dalla quale risulta che l'atto d'obbligo è stato correttamente acquisito;

accertata la volontà di questa pubblica Amministrazione nel procedere alla realizzazione dell'intervento denominato "interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, nell'ambito del PNRR M5C2 Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

dato atto che il predetto intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche con il seguente numero d'intervento CUI: 00376610929202200019;

dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 1117 del 11.04.2022 è stato accertato l'importo di €1.730.253,14 sul capitolo di entrata 832/1 (E.4.02.01.01.001)

del bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2022, precisando che si tratta del capitolo destinato a “contributo statale per lavori rigenerazione urbana Nebida PNRR/Stato; richiamata:

- la determinazione dirigenziale n.1664 del 07.06.2022 con la quale i servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato “interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida” sono stati aggiudicati in favore del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra l'Arch. Ing. Daniele Secci (capogruppo), l'Ing. Andrea Tonelli (mandante) e l'Arch. Alberto Cardia (mandante);
- la determinazione dirigenziale n.3357 del 16.11.2022 avente ad oggetto “Verifica cronoprogramma opere pubbliche. Aggiornamento, modifica esigibilità FPV, costituzione nuovo FPV”;
- la determinazione dirigenziale n.1227 del 13.04.2023 con la quale è stato liquidato il servizio relativo alla esecuzione delle indagini geognostiche della piazza Santa Barbara a Nebida e della redazione della relazione geologica - geotecnica consegnata al prot.51036 del 18.11.2022 geol. Lorenzo Ottelli, tecnico incaricato con determinazione dirigenziale n.2905 del 10.10.2022;
- la deliberazione del consiglio comunale n.19 del 20.04.2023 con al quale è stata approvata la bozza del protocollo di intesa tra Igea spa e il Comune di Iglesias, per la concessione degli immobili richiesti con nota prot. n. 5359 del 6.2.2023, sino al definitivo trasferimento nella proprietà del patrimonio dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 4 dicembre 1998 n.33, occorrenti per realizzare quanto concesso con il PNRR, missione 5, componente 2, investimento 2.1, "RIGENERAZIONE URBANA", complesso urbano del piazzale di via Cala Domestica;
- la determinazione dirigenziale n.1633 del 19.05.2023 con la quale con la quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2007 e dell'art.31 del D. Lgs. 50/2016, responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto l'ing. Danila Crobu, funzionario tecnico di ruolo presso il servizio lavori pubblici dell'ente;
- la deliberazione della giunta comunale n.128 del 23.06.2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato “Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida” finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – “PNRR M5C2 Investimento 2.1. Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, corredato di tutte le autorizzazioni e pareri degli enti coinvolti;

dato atto che in data 27.06.2023 è stato sottoscritto il protocollo di intesa tra Igea spa e il Comune di Iglesias, per la concessione degli immobili richiesti con nota prot. n. 5359 del 6.2.2023, sino al definitivo trasferimento nella proprietà del patrimonio dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 4 dicembre 1998 n.33, occorrenti per realizzare quanto concesso con il PNRR, missione 5, componente 2, investimento 2.1, "RIGENERAZIONE URBANA", complesso urbano del piazzale di via Cala Domestica;

richiamata la deliberazione della giunta comunale n.134 del 13.07.2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – "PNRR M5C2 Investimento 2.1. Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

rilevato che in data 13 luglio 2023 il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Danila Crobu ha sottoscritto il verbale di validazione del progetto esecutivo che riporta gli esiti della verifica effettuata dall'ufficio tecnico della stazione appaltante in contraddittorio con il capogruppo del RTI incaricato della progettazione;

dato atto che il Direttore dei Lavori, nel rispetto dell'art. 4 comma 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, ha attestato lo stato dei luoghi in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, nonché l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. 267/2000, occorre adottare la determinazione a contrarre, indicando il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, il valore economico, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta, relativamente all'intervento denominato "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – "PNRR M5C2 Investimento 2.1. Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

precisato che per quanto concerne la suddivisione in lotti prevista dall'articolo 58 del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante ritiene che tale suddivisione possa rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico, ovvero che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto nonché di dilatare i tempi di esecuzione con il conseguente rischio di non rispettare le stringenti tempistiche imposte dai target dei PNRR;

visto l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-*

legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

visto l'art. 14 comma 4 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 *“limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55”;*

richiamato l'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e le sue successive modifiche e integrazioni che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del citato codice, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

richiamato quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che relativamente all'affidamento dei lavori, di importo pari a quello della procedura oggetto del presente atto, le stazioni appaltanti applicano quanto disposto dalla lettera d) *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro”;*

ritenuto necessario garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla Missione 5, componente 2 investimento 2.1 “Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana”, e in particolare:

- la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della misura e con il cronoprogramma dell'intervento approvati;
- le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento

oggetto dell'avviso, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022);

visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito il L. 108/2021, il quale prevede una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità e l'inclusione lavorativa nei contratti pubblici afferenti la realizzazione di opere finanziate con fondi del PNRR o del PNC;

considerato, in particolare, il co. 4 del citato art. 47, che prevede quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo per gli operatori economici "di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";

visto il Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità con il quale sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra richiamate disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021;

ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 e al DPCM 7 dicembre 2021, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto trasmissione Relazione di genere per ditte con almeno 15 dipendenti e meno di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto trasmissione certificazione ex art. 17 Legge n. 68/1999 e trasmissione Relazione sugli adempimenti ex Legge n. 68/1999) e, ai sensi dell'art. 47 comma 7, di applicare le prescrizioni contenute nel comma 4 relativamente all'obbligo per gli operatori economici di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

ritenuto di individuare la procedura di affidamento dei lavori come di seguito:

- a. l'importo complessivo dell'appalto è pari a euro 1.200.000,00 così suddiviso:
 - importo a base di gara euro 1.165.500,00 di cui euro 996.097,99 per lavori a corpo ed euro 169.402,01 per costo della manodopera;
 - importo per oneri della sicurezza euro 34.500,00;

Si precisa che, come previsto dall'art. 41, comma 14, del Dlgs 36/2023, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

- b. i lavori da appaltare sono classificati nelle categorie di opere di seguito

specificate:

Cod.	Descrizione	Importo	Incidenza %	Classifica	Qualificaz. Obbligatoria (SI/NO)	Avvalimneto (SI/NO)
OG1	Edifici civili e industriali	€ 998.995,38	83,25%	III	SI	SI
OG10	Impianti elettrici	€ 201.004,62	16,75%	I	SI	SI
TOTALE		€ 1.200.000,00				

c. procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii.;

d. trattandosi di contratto di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo, il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023 è il prezzo più basso determinato mediante unico ribasso sull'importo posto a base di gara (esclusi gli oneri della sicurezza), avvalendosi dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo n. 36 del 2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

e. il contratto d'appalto sarà stipulato "a corpo", ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

f. il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 580 (cinquecentottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

dato atto che per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento, oltre che al Capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto, alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023;

specificato che:

- non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo fissato a base d'asta;
- l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le ditte invitate possano vantare diritti o pretese di sorta, nonché di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché valida ed idonea, previo accertamento della convenienza della stessa;

- l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di non aggiudicare i lavori in argomento, nell'eventualità in cui il finanziamento dei lavori venga in tutto o in parte revocato, senza che i partecipanti alla procedura possano vantare diritti o pretese di sorta;
- sarà rimessa l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi informatici ad apposita lettera d'invito / disciplinare di gara di R.d.O., che specificherà anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
- il documento Durc sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia);
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

accertato che è stato acquisito, in ordine alla presente procedura di gara, il CIG: 9974181A89, e che il CUP assegnato al progetto è E39J21002160001;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, in particolare:

- l'art.62 comma 2 *“stazioni appaltanti per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1 dello stesso articolo, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4.*
- *l'art 63, comma 1 “fermo restando quanto stabilito dall'articolo 62, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta nell'elenco di cui al primo periodo”;*

dato atto che il Comune di Iglesias è inserito nell'elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti qualificate, con livello di qualificazione per i lavori “L1” dalla data del 04.07.2023;

considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stata disposta, per l'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'articolo 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni

in economia di lavori, servizi e forniture, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;

- il Comune di Iglesias ha aderito a SardegnaCAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

preso atto che:

- il ricorso al SardegnaCAT favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili basate su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, facilitando così l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione, con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento nonché snellimento della procedura;
- a monte della procedura di gara da parte di un'Amministrazione nell'ambito del SardegnaCAT, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita gli operatori economici a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- la piattaforma digitale della Centrale regionale di committenza (CRC), SardegnaCAT, rende possibile a tutte le stazioni appaltanti lo svolgimento di tutte le tipologie di gara in formato digitale, nel rispetto dei requisiti di legge;

alla luce di quanto disposto dall'art. 14 comma 4 del D.L. 24 febbraio 2023, nel rispetto dell'art. 1 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, visto quanto previsto dall'articolo 50 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene quindi opportuno, per la scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta alla procedura di cui al presente atto, attingere all'elenco degli operatori economici iscritti nel mercato elettronico di SardegnaCat, piattaforma gestita dalla centrale di committenza della Regione Sardegna, nelle seguenti categorie merceologiche:

- AQ22AA25 categoria: CATEGORIE GENERALI – OG1 EDIFICI CIVILI INDUSTRIALI -Lavori di importo fino a 1.033.000,00 euro (Attestazioni SOA Terza Classifica);
- AQ22AM23 categoria: CATEGORIE GENERALI - OG10 IMPIANTI ELETTRICI - Lavori di importo fino a 258.000,00 euro (Attestazione SOA Prima Classifica);

Visti i documenti predisposti dal personale dell'ufficio da rendere disponibili sul portale SardegnaCat per l'affidamento dei lavori in esame:

- Schema tipo lettera d'invito/Disciplinare di gara di R.d.O;
- Modello 1_Istanza partecipazione;
- Modello 2_DGUE;
- Modello 2.1_Dichiarazione Integrativa;
- Modello 4_Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;

- Modello 5_RTI;
- Modello 6_Dichiarazione di offerta

verificato che l'importo per la realizzazione dei lavori in oggetto trova copertura sul bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023, sul capitolo 20526/1 (U.2.02.01.09.012) impegno di spesa codice D3357 sub 0004 anno 2022 (FPV) precisando che si tratta del capitolo destinato a "CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI RIGENERAZIONE URBANA NEBIDA PNRR - M5.C2 -INVESTIMENTO 2.1 (CAP. E 832/1) - CUP - E39J21002160001":

ritenuto necessario:

- procedere con la prenotazione dell'impegno di spesa riguardante i lavori di cui al presente atto, per l'importo complessivo di € 1.464.000,00, comprensivo dell'IVA 22% sul bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023, capitolo di spesa 20526/1 (U.2.02.01.09.012) quale sub impegno dell'impegno di spesa codice D3357 sub 0004 anno 2022;
- con l'impegno della spesa necessaria per il pagamento del contributo ANAC riguardante i lavori di cui al presente atto, pari ad €660,00, sul bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023, capitolo di spesa 20526/1 (U.2.02.01.09.012) quale sub impegno dell'impegno di spesa codice D3357 sub 0004 anno 2022;

verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

dato atto che, rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias;

viste

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 19.12.2022 avente ad oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2023-2025 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000)";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19.12.2022 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2023-2025 – Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2023 avente ad oggetto: "Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2023 - 2025. Parte finanziaria;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 24.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2023";

- la deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 25 maggio 2023 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 (P.I.A.O.), – ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”, ed in particolare l'articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza;

visto il decreto del Sindaco n. 13 del 03.07.2023, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali”;

riscontrato che in assenza o impedimento dell'Ing. Pierluigi Castiglione, gli atti dirigenziali inerenti il Settore IV sono adottati dal Segretario Generale, Dott.ssa Lucia Tegas;

preso atto: dell'attuale assenza giustificata dell'Ing. Pierluigi Castiglione;

richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.
- Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n.120
- vigente Statuto Comunale;
- vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- vigenti Regolamenti Comunali di Contabilità e dei Contratti;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm., ed in particolare l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nel testo vigente;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e ss.mm. e ii.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- Legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187. Misure urgenti in materia di sicurezza) recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm. e ii., ed in particolare l'art. 23 recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità;
- LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221 Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- Decreto Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- DPCM 28 luglio 2022, Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 12 settembre 2022;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate di:

- procedere all'indizione della gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento denominato "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di

Nebida” finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – “PNRR M5C2 Investimento 2.1. Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, mediante esperimento di una procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, da avviare mediante pubblicazione di R.d.O. sulla Centrale Regionale di Committenza SardegnaCAT;

▪ dare atto che:

- l’importo complessivo dell’appalto è pari a euro 1.200.000,00 così suddiviso:

- importo a base di gara euro 1.165.500,00 di cui euro 996.097,99 per lavori a corpo ed euro 169.402,01 per costo della manodopera;
- importo per oneri della sicurezza euro 34.500,00;

Si precisa che, come previsto dall’art. 41, comma 14, del Dlgs 36/2023, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall’importo assoggettato a ribasso. Resta ferma la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;

- i lavori da appaltare sono classificati nelle categorie di opere di seguito specificate:

Cod.	Descrizione	Importo	Incidenza %	Classifica	Qualificaz. Obbligatoria (SI/NO)	Avvalimneto (SI/NO)
OG1	Edifici civili e industriali	€ 998.995,38	83,25%	III	SI	SI
OG10	Impianti elettrici	€ 201.004,62	16,75%	I	SI	SI
TOTALE		€ 1.200.000,00				

- trattandosi di contratto di appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo, il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell’articolo 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023 è il prezzo più basso determinato mediante unico ribasso sull’importo posto a base di gara (esclusi gli oneri della sicurezza), avvalendosi dell’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 54 del decreto legislativo n. 36 del 2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- il contratto d’appalto sarà stipulato “a corpo”, ai sensi dell’art.5 comma 1 lett. a) dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 580 (cinquecentottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento, oltre che al Capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto, alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023;
- l'Ente si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le ditte invitate possano vantare diritti o pretese di sorta, nonché di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché valida ed idonea, previo accertamento della convenienza della stessa;
- approvare i seguenti documenti relativi alla procedura telematica su SardegnaCat per l'affidamento dei lavori in oggetto:
 - Schema tipo lettera d'invito/Disciplinare di gara di R.d.O;
 - Modello 1_Istanza partecipazione;
 - Modello 2_DGUE;
 - Modello 2.1_Dichiarazione Integrativa;
 - Modello 4_Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
 - Modello 5_RTI;
 - Modello 6_Dichiarazione di offerta;
- prenotare la spesa riguardante i lavori di cui al presente atto, per l'importo complessivo di € 1.464.000,00, comprensivo dell'IVA 22% sul bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023, capitolo di spesa 20526/1 (U.2.02.01.09.012) quale sub impegno dell'impegno di spesa codice D3357 sub 0004 anno 2022;
- impegnare la spesa necessaria per il pagamento del contributo ANAC riguardante i lavori di cui al presente atto, pari ad €660,00, sul bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023, capitolo di spesa 20526/1 (U.2.02.01.09.012) quale sub impegno dell'impegno di spesa codice D3357 sub 0004 anno 2022;
- dare atto che è stato acquisito, in ordine alla presente procedura di gara, il CIG: 9974181A89, e che il CUP assegnato al progetto è E39J21002160001;
- adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 ed a quanto prescritto dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 ("Decreto trasparenza");
- rendere disponibile la presente determinazione dirigenziale, attraverso il supporto informatico gestionale degli atti amministrativi dell'Ente, al:

- responsabile del Settore Amministrativo - Contabile, Ufficio Contabilità, ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i conseguenti adempimenti;
- responsabile dell'Ufficio Appalti, Contratti e Provveditorato per l'avvio degli atti di competenza, ivi compresa la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune di Iglesias dell'avviso previsto dall'articolo 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n.120;
- dare atto che, rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento, non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias.

Documenti agli atti:

- Schema tipo lettera d'invito/Disciplinare di gara di R.d.O;
- Modelli di partecipazione alla gara (modelli 1, 2, 2.1, 4, 5, 6);
- Attestazione stato dei luoghi;

Il Dirigente
Segretario Generale
Lucia Tegas
(firmato digitalmente)

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Secondo quanto riportato nel contenuto, il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale del Comune, come di seguito riportati:

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo
2023	20526	1	D2269	1	Lavori nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida".	0	1.464.000,0
2023	20526	1	D2269	1	Contributo ANAC. Lavori nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida".	6.365	660,00

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo
2023	20526	1	D2269	1	Lavori nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida".	0	1.464.000,0
2023	20526	1	D2269	1	Contributo ANAC. Lavori nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - "Interventi di rigenerazione urbana della frazione di Nebida".	6.365	660,00